

## RICERCA DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI, anni 2011-13

(con conclusioni nel 2014)

### 1. RICERCHE E PUBBLICAZIONI

Il Dipartimento di Studi umanistici è nato nel maggio 2012 dalla fusione del Dipartimento di Antichità e Tradizione classica e del Dipartimento di Studi filologici, linguistici e letterari. I proponenti della fusione erano certi che questa sarebbe stata proficua, dando modo di creare feconde opportunità di studio sulle origini delle letterature moderne e sui loro rapporti con la Tradizione; tuttavia il pesantissimo carico didattico e amministrativo che, negli ultimi tempi, vessa sempre più gravemente la docenza universitaria ha consentito di intraprendere pochi percorsi collegiali di nuova propositività; quindi la ricerca degli anni fra il 2011 e il 2013 si è sviluppata ancora secondo profili più individuali che del Dipartimento nel suo insieme. È possibile tuttavia riscontrare linee di tendenza che accomunano i singoli ambiti. Questa relazione dà atto dell'intensa attività scientifica individuale dei membri del Dipartimento.

Per gli studi di Antichità occorre menzionare anzi tutto l'attivo settore della **Paleografia**, che prosegue le proprie ricerche sulla produzione libraria in lingua greca dell'Italia del Sud (Santo Lucà), con particolare attenzione alla trasmissione dei testi tecnico-scientifici, patristici, agiografici e liturgici dei secoli VI-XVI. Più in particolare, si segnalano gli studi sulla trasmissione delle Piccole e Grandi Catechesi di Teodoro di Studio (+ 826) nel Mezzogiorno greco d'Italia e sulle interazioni linguistiche e culturali che l'incontro fra bizantini e latini produsse a Roma fra XI e XII secolo. È in fase di completamento, sullo sfondo della fioritura patristica del Cinquecento grazie anche alle risoluzioni del Concilio di Trento, la ricostruzione della collezione libraria manoscritta greca (473 codici) del cardinale Guglielmo Sirleto (1514-1585), con l'edizione integrale dell'Index curato dal copista corfiota Giovanni Santamaura, che sarà accolta nella prestigiosa collana di «Studi e Testi» della Biblioteca Apostolica Vaticana.

Della ricca produzione di Francesco D'Aiuto vanno ricordati soprattutto gli studi nell'ambito della letteratura religiosa, in particolare dell'innografia (con il lancio di un database dei *Codices Hymnographici Byzantini Antiquiores* che sarà presto consultabile in rete) e dell'agiografia (con ricerche soprattutto sulla collezione dell'XI secolo nota come «Menologio Imperiale»). Le indagini condotte sulle tradizioni testuali di testi bizantini si sono, al solito, intrecciate allo studio grafico, codicologico e decorativo dei testimoni manoscritti, combinando l'esame dei materiali greci con quello delle testimonianze orientali riferibili alle diverse culture del *Commonwealth* bizantino. Va segnalata la scoperta, in un manoscritto siriano del IX secolo, di frammenti palinsesti di un

testimone tardoantico delle commedie di Menandro, dei quali è in corso l'edizione in collaborazione con il collega Nigel G. Wilson (Oxford).

Sempre in ambito paleografico, Maria Luisa Agati sta lavorando a una monografia relativa al libro manoscritto bizantino prodotto in Grecia a cavallo della Presa di Costantinopoli (1453) fino al 1600, in un'ottica comparativa con la coeva produzione greca d'Occidente. Sull'argomento, sono state tenute conferenze e relazioni, sia ad Atene (Centro Nazionale delle Ricerche, Istituto di Studi Storici) sia in Italia e in Europa (Venezia, Strasburgo, Arles). Di Agati è inoltre in corso la versione in inglese del trattato *Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una Codicologia comparata*, del 2009 (L'Erma di Bretschneider).

Per quanto riguarda la Paleografia latina, Maddalena Signorini ha continuato con gli studi inerenti la scrittura e le collezioni librerie di personaggi cardine della Letteratura italiana preumanistica (Petrarca e Boccaccio); inoltre ha sperimentato metodologie paleograficamente più classiche quali la ricostruzione dell'antica biblioteca monastica di Trisulti, attraverso il riconoscimento e la catalogazione dei manoscritti che verosimilmente le sono appartenuti.

Sempre nel settore paleografico, ma più specificamente per la Diplomatica, Cristina Carbonetti, oltre a dirigere importanti progetti europei (*Les cartulaires italiens, X<sup>e</sup>-XV<sup>e</sup> siècle*, con il prof. J.-M. Martin, patrocinato dall'École française de Rome) e a collaborare a gruppi di ricerca internazionale (*ADEEL: Album de diplomatique européenne en ligne* con sede presso l'École nationale des chartes de Paris), ha proseguito le sue ricerche sulla storia del sistema documentario del comune di Roma nel medioevo, sulla diplomatica comunale, sui sistemi di produzione, uso, conservazione e trasmissione della documentazione medievale, e sul legame tra scrittura e pratiche di governo e di amministrazione nei secoli centrali del medioevo, pubblicando saggi su riviste, atti di convegni e libri miscelanei. Nel marzo 2011 è stata invitata a tenere conferenze e lezioni di diplomatica all'École des Chartes (Paris Sorbonne) in qualità di Directeur des études invité. Nel 2012 ha inoltre lavorato sulle vicende inedite relative a uno sconosciuto senatore romano di metà XIII secolo, che si intrecciano a quelle del più noto Brancaleone degli Andalò (il saggio è stato pubblicato nel 2013 nel *Bullettino dell'Istituto storico italiano per il medioevo*) e ha collaborato con Lucà e Signorini alla organizzazione del convegno "*Roma e il suo territorio nel medioevo. Le fonti scritte fra tradizione e innovazione*" (2012), dove ha presentato una relazione sul sistema documentario del comune di Roma nel Medioevo. Ha quindi portato avanti l'edizione del più antico registro di entrate e uscite conservato per Roma medievale, la cui pubblicazione è prevista per l'autunno 2015. È infine membro, dal 2012, della Commission internationale de Diplomatique, e, sempre dal 2012, del Consiglio direttivo dell'AIPD (Associazione italiana dei Paleografi e Diplomatisti).

Per la **Letteratura greca** si ricordano il prosieguo dello studio sul teatro tragico, in particolare il lavoro sulla saga tebana nell'opera di Euripide (Casadio), le ricerche sulla poesia ellenistica, in particolare sui frammenti di Eratostene e su Callimaco, e sul dramma satiresco di Eschilo (Dettori), sul teatro, la drammaturgia e la metrica greca, analizzando i testi nel loro aspetto linguistico-lessicale, formale e metrico ritmico e la loro ricezione in età moderna e contemporanea, e sull'indagine dei generi lirico-musicali tradizionali, ripresi e adattati al contesto teatrale (Cerbo); sulla figura di Eracle e sugli elementi omerici nell'*Agamennone* di Eschilo (Pace). La **Storiografia greca** di età ellenistico-romana, la storia culturale alessandrina nonché la ricezione della storiografia antica sono al centro degli studi di Virgilio Costa, che ha avuto come esito – oltre ad un importante convegno tenutosi nel 2012 a Tor Vergata – l'edizione critica dei frammenti dell'ateniese Filocoro, pubblicata nella collana "I frammenti degli storici greci" diretta da Eugenio Lanzillotta. Da segnalare anche il saggio "La bibliothèque d'Alexandrie", che sarà a breve pubblicato nel volume *Alexandrie la Divine* (Editions du Cerf), e le edizioni critiche dei frammenti di storici greci per il *Brill's New Jacoby*.

Per quanto riguarda la **Papirologia**, Maria Rosaria Falivene cura la riedizione dei commentari ad Antimaco conservati su papiro, che sarà pubblicata nella serie dei *Commentaria et lexicagraeca in papyrisreperita* (curata da G. Bastianini, M. Haslam, F. Montanari, C. Römer). Nel quadro della sua pluriennale ricerca su "Biblioteche greche in Egitto" (i cui risultati sono stati pubblicati negli Atti dei Convegni internazionali di Papirologia che si tengono con cadenza triennale – Ann Arbor 2007, Ginevra 2010), Falivene prevede la pubblicazione di uno studio su un fondo librario di III secolo a.C., ricostruibile grazie ai ritrovamenti papirologici del sito archeologico egiziano di el-Hibeh.

Al settore di **Archeologia** fa riferimento la ricerca di Elena Ghisellini, che ha coordinato per l'Università di "Tor Vergata" un progetto PRIN da poco conclusosi relativo all'edizione di un repertorio dei materiali antichi conservati nei palazzi e nelle strade dei rioni storici di Roma; i risultati della ricerca relativi al Rione Campo Marzio (I parte) sono in corso di stampa; questa ricerca si è sviluppata nel 2014 in una convenzione fra le tre Università romane con la Sovrintendenza speciale per i Beni archeologici di Roma. Per quanto riguarda l'**Archeologia fenicio-punica**, Alessandro Campus le sue ricerche negli ultimi anni si sono rivolte alla definizione della identità fenicia, sia di Madrepatria sia della diaspora. Così, ha pubblicato nel un volume dal titolo *Punico-post Punico* (Tivoli 2012), incentrato sulla definizione dell'identità punica e della sua rimodulazione dopo la distruzione di Cartagine. Inoltre, ha pubblicato o sono in corso di pubblicazione diversi contributi sul rapporto tra la cultura punica e il mondo moderno, in particolare per quanto riguarda l'accusa – antica e moderna – di infanticidio rivolta ai Fenici.

Nell'ambito della **Latinistica**, proseguono importanti lavori su Virgilio (Casali e Stok): Casali ha lavorato su commenti all'*Eneide*, libro II e IV, il primo consegnato nel 2014 (Pisa, Edizioni della Normale) e il secondo da consegnare alla fine 2016 (Cambridge University Press).

Fabio Stok si è occupato della digitalizzazione dei commenti virgiliani tardo antichi: la ricerca è argomento di un PRIN 2009, da lui diretto, da poco concluso, nel cui ambito ha organizzato nel 2013 un convegno internazionale sull'esegesi virgiliana antica. La sua ricerca sui commenti virgiliani è finalizzata alla redazione del volume virgiliano nel *Catalogus commentariorum et translationum*. Altri ambiti di ricerca di Fabio Stok sono la lessicografia umanistica e la medicina tardoantica; nell'ambito di questa ricerca ha organizzato nel dicembre 2013 un seminario internazionale su sogno e sonno nel mondo antico.

Sulla poesia latina tardo antica e sulla sopravvivenza di motivi classici nelle letterature europee sta lavorando Tiziana Privitera, che ha partecipato al PRIN 2009 di cui sopra, diretto da Fabio Stok; Privitera ha inoltre in preparazione un commento agli *Epitaphia heroum* di Ausonio. Sul poeta epico cristiano Vettio Aquilino Giovenco (autore del primo poema epico della Cristianità) sta lavorando Paolo Marpicati, che ha inoltre prodotto interventi sulla didattica della lingua latina.

Per quanto riguarda la **Letteratura latina medievale e umanistica** (Paoli), sono state condotte ricerche su tradizioni agiografiche mediolatine relative all'Umbria altomedievale e alla Puglia di età normanna e sul *Catalogus sanctorum* di Pietro Nadal, della cui *editio princeps* è stata curata la ristampa.

Nell'ambito della **Storia romana**, vanno messi in particolare evidenza i rapporti internazionali della Cattedra: il congedo annuale presso la Columbia University di De Romanis (studio comparativo tra commerci indo-mediterranei in età antica e protomoderna) e i rapporti con il gruppo di ricerca internazionale EMIRE (Antolini) per lo studio delle Fonti epigrafiche dell'Italia antica. Da segnalare inoltre, ancora per De Romanis, gli importanti studi sul P. Vindob. G 40822 ('papiro Muziris') e sull'evoluzione della massa monetaria e le dinamiche dell'economia in età giulio-claudia suggerite dallo studio comparativo dei rinvenimenti di *aurei* e *denarii* in India e in Campania. Antolini si è dedicata specialmente a due filoni di indagine: da una parte all'aspetto storico-culturale dello studio dell'antichità, attraverso la partecipazione al progetto nazionale di edizione della parte dell'epistolario di Theodor Mommsen con destinatari italiani, dall'altra alla pubblicazione e alla interpretazione storica di monumenti epigrafici in particolare delle *Regiones V* e *VI*, con ulteriore focalizzazione su Cupra Marittima.

Gli studi di **Glottologia** sono stati affrontati da Paolo Poccetti con una trentina di pubblicazioni in ambito nazionale e internazionale sui seguenti principali filoni di ricerca: analisi e (ri)edizioni di testi di lingue frammentaria attestazione del Mediterraneo antico; onomastica come strumento per la

ricostruzione linguistico-culturale; contatto fra lingue tra il Mediterraneo e l'Europa nell'antichità; strutture della sintassi delle lingue antiche (greco, latino e altre lingue dell'Italia antica). In questo ambito è anche stato organizzato il Convegno internazionale "27th International Colloquium on Latin Linguistics" (Roma, 20-25 maggio 2013). Paolo Poccetti è stato inoltre *visiting professor* dell'École Normale Supérieure di Parigi nel periodo febbraio-aprile 2012.

Sempre nell'ambito della Glottologia, Antonio Filippin ha lavorato in particolare sulla lingua della Puglia preromana, essenziale ai fini della compilazione, prevista per il 2015, della *Grammatica storico-comparativa del messapico*.

Nell'ambito della **Linguistica applicata** Stefania Cavagnoli ha condotto una ricerca sul linguaggio giuridico e la lingua di genere, pubblicata nel 2013 presso l'editore Dell'Orso, oltre a saggi sul linguaggio giuridico in lingua tedesca e francese con partecipazione a convegni nazionali e internazionali in qualità di relatrice; le ricerche precedenti hanno portato ad una fruttuosa collaborazione con la Scuola superiore dell'Avvocatura, sede formativa per i giovani avvocati italiani, con un laboratorio permanente sulla scrittura e incontri scadenziati. Il contatto con il Consiglio Nazionale Forense e con la sua Commissione Pari opportunità è ormai consolidato, e si realizza con convegni e tavole rotonde, così come un nuovo contatto con la Magistratura, che si concretizza in progetti di riscrittura di testi giudiziari e in convegni. L'altro filone di ricerca percorso in questi anni è relativo all'educazione plurilingue nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, con consulenze sul territorio e formazione docenti, con pubblicazione di diversi contributi scritti.

Francesca Dragotto, i cui interessi spaziano dalla linguistica delle lingue classiche a quella dell'italiano e della comunicazione, ha pubblicato nel triennio una monografia (*Non solo marketing. L'altro modo di comunicare pubblicità*, Milano, Egea Bocconi, 320 pp.), scritto un corposo saggio in un volume (curato da Paolo Poccetti) del quale è coautrice insieme a Enzo Caffarelli, Direttore della Rivista italiana di onomastica ("Riflessi di numerali e di istanze di numerazione nell'italiano dell'uso contemporaneo", in *Summiktaarithmetika. La lingua dà i numeri*, Roma, Il Calamo, pp. 129-214) e curato due volumi nell'ambito dei quali ha prodotto tre interventi. Allo stesso periodo fanno inoltre riferimento la pubblicazione di un'introduzione a un terzo volume, tre ulteriori contributi in volume, due articoli su rivista in corso di stampa, tre contributi in atti di convegno (cui se ne andranno ad aggiungere altri tre attualmente in corso di stampa) e un testo sul rapporto tra cervello e bilinguismo impiegato come unità didattica nell'ambito di un master di II livello.

Il settore di **Italianistica** ha portato avanti studi inerenti scrittori novecenteschi come Buzzati (Lardo, che ha lavorato anche sul fantastico nel Novecento), Tabucchi (Caputo), Morselli e Gadda (Pierangeli), Montale e Pascoli (Gareffi, che in occasione del centenario ha curato un seminario di

studi i cui atti sono stati recentemente pubblicati), Alvaro e Pea (Chiodo); su Parini (Nicola Longo si è occupato della teatralità del *Giorno*); sono state inoltre analizzate le interazioni con il linguaggio figurativo e musicale attraverso gli esiti della forma saggistica (Manica). Continuano gli studi in ambito dantesco (Caputo, Longo), che da sempre caratterizzano la ricerca del settore, in quello boccacciano (Chiodo, che ha lavorato anche sugli scrittori libertini) e, per quanto riguarda la **Linguistica italiana**, quelli relativi alla diffusione della lingua italiana nel mondo. Su questo tema Pietro Trifone, su incarico del Ministero degli Affari Esteri, ha realizzato una significativa e ampia ricerca. In qualità di Coordinatore nazionale, Trifone ha dato inoltre avvio al PRIN 2011 su “Scritture brevi”. Il tema delle scritture brevi, che sta ottenendo grande risonanza nazionale, è stato al centro di una serie di convegni interdisciplinari organizzati da Francesca Chiusaroli (**Linguistica generale**) ai quali hanno partecipato vari membri del Dipartimento (Filippin, Caramitti, Lefèvre, Lozano, Heaney) oltre a colleghi di altri Dipartimenti, e i cui atti sono stati pubblicati nel 2012 a cura di Chiusaroli e Fabio Zanzotto (del Dipartimento di Ingegneria dell’Impresa di “Tor Vergata”). Ritornando alla **Linguistica italiana**, Sergio Marroni lavora attualmente su sentimento e diacronia della norma nell’italiano contemporaneo sulla base dell’analisi di un corpus scritto che abbraccia l’ultimo decennio.

Per quanto riguarda Critica letteraria e Letterature comparate, Raul Mordenti, distaccato presso l’Accademia Nazionale dei Lincei per il triennio 2011-2014, ha potuto proseguire la sua ricerca rivolta all’edizione critica dello “Zibaldone Laurenziano” di Boccaccio (realizzata attraverso procedure informatiche); questa ricerca è stata oggetto di due Seminari svolti dal prof. Mordenti presso il Centro Linceo Interdisciplinare ‘Beniamino Segre’ ed ha prodotto, oltre a saggi pubblicati nei “Rendiconti” Lincei (uno in corso di stampa), anche il volume *Paràdosis. A proposito del testo informatico*, edito nel 2012 dall’Accademia dei Lincei. Il prof. Mordenti (che prosegue la sua linea di ricerca dedicata ad Antonio Gramsci, anche nell’ottica dei *cultural studies*) coordina inoltre l’Unità di Ricerca dell’Università di Roma “Tor Vergata” del PRIN 2010 sulla “Memoria poetica e poesia della memoria. Ricorrenze lessicali e tematiche della versificazione epigrafica e nel sistema letterario” (coordinato nazionalmente dal prof. Paolo Mastandrea); all’Unità di Ricerca PRIN di “Tor Vergata”, che è rivolta in particolare allo spoglio informatico dei testi volgari delle Origini e del Trecento, partecipano anche i proff. Nicola Longo e Fabio Ciotti, oltre a un gruppo di tre giovani assegnisti di ricerca.

L’ampio settore delle **Lingue e delle Letterature straniere** ha svolto le proprie ricerche nell’ambito della **Linguistica inglese** con studi di linguistica cognitiva, analisi del discorso e studi di genere. Di questo si è occupata ampiamente la prof. Ponterotto, che è dal 2014 Presidente della ISAPL (International Society of Applied Psycholinguistics). Si sono svolti studi riguardo ai

linguaggi specialistici e in particolar modo all'inglese informatico e all'inglese della Rete (*English Netspeak*, Petroni), e sui rapporti di interazione fra L1 e linguaggi speciali (Heaney). Seppure con diversa finalità epistemologica l'analisi delle funzioni cognitive dal punto di vista dei paradigmi motori della mente continua a essere argomento di ricerca della docente di **Psicologia generale** Carmela Morabito (la cui cattedra continua inoltre a portare avanti un più ampio quadro di ricerche di carattere storico-epistemologico sulle scienze della mente e del cervello). La sua ricerca, costitutivamente interdisciplinare, ha molte intersezioni con la neuropsicologia, le scienze biologiche e la medicina, oltre che – naturalmente – con le altre scienze cognitive (dalla filosofia della mente alla linguistica e all'intelligenza artificiale).

Nell'ambito della **Letteratura inglese**, Daniela Guardamagna prosegue la ricerca sugli apocrifi shakespeariani, sulla *authorship* e sul canone di Shakespeare e Middleton. Elisabetta Marino prosegue la sua analisi sulla scrittura femminile, con particolare riferimento al periodo romantico (soprattutto Mary Shelley), come anche lo studio della letteratura di viaggio (viaggiatrici ottocentesche nell'Impero ottomano) e le relazioni tra Asia e Occidente, da tempo suo interesse di ricerca, sulle quali ha appena pubblicato un volume in collaborazione con una collega turca. Approfondisce inoltre i suoi studi sulla letteratura prodotta dagli immigrati italiani d'America

Nell'ambito della **Letteratura francese**, nonostante la recente scomparsa dell'ordinario Enrico Guaraldo, continua lo studio su due filoni particolarmente seguiti dalla Cattedra: la poesia dell'Otto-Novecento (nel caso di Luca Bevilacqua, si vedano la monografia su Michaux e gli studi su Mallarmé, Valéry e Baudelaire) e il romanzo proustiano (Piperno). Louis Begioni (**Lingua e linguistica francese**) ha svolto una ricerca sulla linguistica comparata delle lingue romanze, con particolare attenzione al francese e all'italiano, e con un riferimento teorico alla psicomecanica del linguaggio di Gustave Guillaume. Ha inoltre organizzato il convegno internazionale dell'A IPL (Associazione Internazionale di psicomecanica del linguaggio) a Napoli (Università Orientale di Napoli, 2013) in quanto vice-presidente ed è vice-direttore della rivista internazionale della rivista *STUDI DE STIINTA SI CUTURA* dell'Università Vasilé Goldis di Arad (Romania).

Per l'ambito dell'**Ispanistica** vanno segnalati i lavori di Laura Silvestri sui *gender studies*, sulla riscrittura postmoderna del mito e sulla teoria e pratica della traduzione letteraria, tema a cui si dedica anche il collega Lefèvre. Oggetto di studio di quest'ultimo è anche la storia della lingua spagnola cinquecentesca in Italia, la linguistica storica e in genere la letteratura del *Siglo de Oro*. Studi teorici di grammatica contrastiva spagnolo-italiana sono oggetto di studio di María Lozano Zahonero, che si occupa anche di nuove tecnologie linguistiche per la traduzione e la gestione terminologica in collaborazione con la FAO. Sulle poetiche del primo Novecento in Spagna si è soffermata Loretta Frattale (Alberti, Rosales, Lorca), con particolare attenzione per le

sperimentazioni verbo-visive della vecchia e nuova avanguardia artistica. Nell'ambito della **Lusitanistica** Aniello Angelo Avella ha lavorato sui flussi culturali tra Italia e Brasile attraverso l'analisi di personalità di spicco, mentre Federico Bertolazzi sta preparando un'edizione critica dell'opera della poetessa portoghese Sophia de Mello Breyner Andresen. Per quel che concerne la **Filologia romanza**, sono di prossima pubblicazione due studi di Sabina Marinetti, primi risultati di una ricerca in corso sulle *Egloghe* dantesche e sul loro rapporto con la *Commedia*.

Per il settore della **Germanistica** è stata da poco conclusa una monografia sull'opera di Goethe pubblicata presso la casa editrice Salerno di Roma (Catalano), che è stata anticipata da studi goethiani e realizzata grazie a vari soggiorni di ricerca finanziati in Germania, mentre Anna Fattori ha pubblicato saggi nell'ambito degli Anglo-German Studies e ha inoltre proseguito le sue ricerche sulla letteratura svizzera di lingua tedesca collaborando con lo Schweizerisches Literaturarchiv di Berna per la realizzazione di un volume di prossima uscita su Heinrich Federer. Anna Maria Guerrieri (**Filologia germanica**) ha lavorato sul poema sassone *Heliand*, su cui ha pubblicato un saggio nel 2011, mentre nel 2012 ha avviato una ricerca sulle funzioni, le competenze e le prerogative della figura dello zio materno, quali si desumono dallo studio della documentazione epigrafica e letteraria anglosassone, nordica e alto-tedesca. Ha anche pubblicato, nella collana dei Kongressberichte della Peter Lang, un saggio su aspetti del meraviglioso nella tradizione germanica antica. Nel 2013 ha concluso una ricerca, rifluita in "Studi germanici" (2014).

Per l'ambito **slavistico** si ricordano gli studi sullo *skaz* che hanno impegnato Nicoletta Marcialis in un lavoro in corso di pubblicazione; sempre di Marcialis, la riscrittura della sua *Grammatica della lingua paleoslava*, che uscirà nel 2015 in una veste totalmente rinnovata, e la traduzione di un romanzo di Zachar Prilepin (*Il peccato*, Voland 2012), che le ha ottenuto il premio letterario internazionale «Russia-Italia. Attraverso i secoli» per il 2012; per quanto riguarda Cesare G. De Michelis, la recente cura dell'edizione italiana (2012) di *Delitto e Castigo* e uno studio su un inedito di Maxsim Gor'kij. Il lavoro di Mario Caramitti (**Lingua russa**) si è concentrato sulle complesse problematiche sociolinguistiche determinatesi durante e dopo la transizione tra l'epoca sovietica e la Russia odierna e sulla presentazione al pubblico italiano di scrittori postmoderni come Andrej Bitov e Vladistav Otrošenko. Le sue linee di ricerca si sono concentrate sull'indagine dei confini tra arte e letteratura nell'ambito del concettualismo e delle neoavanguardie della seconda metà del Novecento; si sottolinea inoltre la partecipazione attiva ai progetti della Fondazione Prigov, di cui è rappresentante per l'Italia. La ricerca di Marina Ciccarini (**Lingua e letteratura polacca**), sulla scia dell'interesse per le avanguardie teatrali e poetiche nella Polonia di inizio Novecento, è stata dedicata all'opera del poeta Boleslaw Lesmian e di Ewa Lipska (di quest'ultima Ciccarini ha curato recentemente la pubblicazione di un volume di liriche in traduzione). È inoltre Membro del

Direttivo dell'Associazione Italiana degli Slavisti e membro del Gruppo di Lavoro Libri e Riviste dell'ANVUR.

## **2. DIREZIONE DI RIVISTE E DI COLLANE:**

Il prof. Federico Bertolazzi dirige la rivista di lusitanistica *til* (edizioni Universitalia).

La prof. Marina Ciccarini è coordinatore della Rassegna di studi on-line *pl.it - Rassegna italiana di argomenti polacchi*.

Il prof. Emanuele Dettori è condirettore della rivista “Seminari Romani di Cultura Greca” e dei collegati “Quaderni dei Seminari Romani di Cultura Greca”.

Prof. Anna Maria Guerrieri

Per il 2014 è membro del Comitato scientifico della rivista *Filologia germanica*.

Il prof. Eugenio Lanzillotta (con Leopoldo Gamberale – “Sapienza”) ha fondato e dirige la rivista *Rationes Rerum. Rivista di Filologia e Storia*, di cui nel mese di settembre 2013 è uscito il primo numero.

È direttore della Collana “Biblioteca del Lazio” (Edizioni Tored) di cui sono usciti recentemente i primi quattro volumi. La collana è stata fondata nel 2002 nell’ambito del Dottorato di Ricerca in Storia antica; sono stati pubblicati sei volumi, 2 sono in corso di stampa, altri 3 sono previsti per il 2015. I volumi di Virgilio Costa (Filocoro) ed Eugenio Lanzillotta hanno vinto il bando europeo cultura 2000 (2005).

Il prof. Matteo Lefèvre ha coordinato la sezione di lingua spagnola della collana di saggistica universitaria “SagUni – Ispanica” per i tipi della Giulio Perrone Editore (Roma).

Il prof. Santo Lucà è direttore responsabile del periodico *NeaRhome. Rivista di ricerche bizantinistiche*, fondato da Lucà e D’Aiuto nel 2004 (Università di Roma “Tor Vergata”).

Il prof. Francesco D’Aiuto dirige con il prof. Lucà la suddetta rivista.

Alla rivista si accompagnano i *Quaderni di NeaRhome*, con prestigioso comitato scientifico internazionale; per alcuni numeri (ad esempio quello del 2011) la rivista è uscita in co-edizione con la Biblioteca Apostolica Vaticana.

Il prof. Raffaele Manica è direttore della rivista *Nuovi Argomenti* e della collana di saggistica “Ingegneri” per l’editore Gaffi.

Il prof. Raul Mordenti è direttore responsabile della rivista elettronica *Testo e senso*, con prestigioso comitato scientifico internazionale e comitato redazionale quasi interamente operante all’interno di “Tor Vergata”.

La prof. Sandra Petroni dal 2009 è membro del Comitato scientifico della Collana “Quaderni di linguistica e traduzione”, Editrice Aracne (Roma). Dal 2014 è membro del Comitato scientifico della Rivista di Psicolinguistica applicata / Journal of Applied Psycholinguistic (an international Peer-Reviewed Journal indexed by APA PsycINFO).

Il prof. Fabio Pierangeli è direttore a numeri alterni, con Patricia Peterle e Andrea Santurbano, del mensile *Mosaico italiano*, sotto l’egida dell’Istituto italiano di Cultura di Rio de Janeiro; condirettore (con Roberto Mosena) dei Quaderni semestrali *In limine*.

responsabile della sezione “Letterature” della Collana Saggi dell’editore Le Lettere di Firenze.

Il prof. Paolo Poccetti è direttore della rivista *LinguarumVarietas* (Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma),

e della collana “Ricerche sulle lingue di frammentaria attestazione” (Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma).

Il prof. Fabio Stok è condirettore della collana “Testi e studi di cultura classica”, editore ETS (Pisa) e direttore della rivista *Classiconorroena*.

La prof. Laura Silvestri è condirettore della collana “Officina Ispanica” della Casa Editrice Baratto di Roma;

membro del Comitato scientifico di “Donne e Società”, collana del Centro Internazionale Letterature Migranti (CILM) “Oltreoceano”,

e dei *Cuadernos AISPI. Estudios de Lenguas y Literaturas Hispánicas*, rivista on line dell'Associazione Ispanisti Italiani.

Il prof. Pietro Trifone dirige la rivista *La lingua italiana. Storia, strutture, testi. Rivista internazionale*, con M.L. Altieri Biagi, M. Dardano, G. Frenguelli (Fabrizio Serra, Pisa – Roma), e, con V. De Caprio e M. Mancini, la rivista *Carte di viaggio. Studi di lingua e letteratura italiana* (Fabrizio Serra, Pisa – Roma).

### **3. PARTECIPAZIONE A COMITATI SCIENTIFICI DI RIVISTE, COLLANE, FONDAZIONI E COLLABORAZIONI AD ACCADEMIE**

Prof. Maria Luisa Agati

Consulente e revisore del periodico “Studi sull’Oriente cristiano” per paleografia greca e codicologia, e membro del comitato scientifico della collana di “Studi neogreci” dell’Università di Roma “Tor Vergata”.

Prof. Simona Antolini

Partecipazione al Comitato scientifico della Collana “Biblioteca del Lazio” (diretta da Eugenio Lanzillotta) e al Comitato di Redazione (come redattore-capo) della rivista “Picus. Studi e ricerche sulle Marche nell’antichità”. Dal 2011 partecipazione al progetto di edizione delle Lettere di Theodor Mommsen agli Italiani, coordinato da un Comitato Nazionale costituito da Marco Buonocore, Oliviero Diliberto, Arnaldo Marcone e Silvia Segnalini, con sede presso la sezione di Diritto Romano della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Roma “Sapienza”.

Prof. Aniello Angelo Avella

Partecipazione al comitato scientifico della “Revista do Instituto Histórico e Geográfico Brasileiro” e degli “Anais do Museu Imperial de Petrópolis” (Brasile);  
consulente dell’Istituto Italiano di Cultura di Rio de Janeiro per le relazioni accademiche fra Italia e Brasile (con nomina dell’ambasciatore d’Italia a Brasília).

Prof. Mario Caramitti

Membro del comitato direttivo e rappresentante per l’Italia della Fondazione Prigov.

Prof. Cristina Carbonetti

Fa parte del comitato di redazione delle riviste *Scrineum* e *Archivio della Società romana di storia patria*.

Prof. Valerio Casadio

Membro del Comitato di redazione della rivista *Seminari Romani di Cultura Greca*. Inoltre è membro (dal 2008) del Comitato scientifico della Collana “Saggi e Critica” della Evoé Edizioni di Teramo. Dal 2013, è *peer-reviewer* della rivista “Paideia”.

Prof.ssa Cavagnoli

Partecipazione a numerosi incontri formativi per avvocate e avvocati, organizzati, in numerose città italiane, dai Comitati pari opportunità degli Ordini degli Avvocati (dal 2011).

Partecipazione ad incontri formativi del CUG di Ateneo (Tor Vergata), aperti a tutte le componenti dell’Ateneo .

Partecipazione al Convegno dell’Ordine dei Giornalisti della regione Trentino Alto Adige, novembre 2014.

Partecipazione al progetto di ricerca internazionale “osservatorio sull’euroletto”, in collaborazione con la Direzione generale della traduzione:

<http://www.unint.eu/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/18-alta-formazione-it/407-osservatorio-euroletto.html>

Prof. Ester Cerbo

Membro del Comitato di redazione della rivista *Seminari Romani di Cultura Greca*.

Prof. Fabio Ciotti

Partecipazione al Board internazionale che gestisce la *Text Encoding Initiative* (TEI).

Prof. Francesco D’Aiuto

(Vedi la voce Lucà alla sezione 2. per la condirezione di *NeaRhome*)

*Rivista di studi bizantini e neoellenici* (Università di Roma “Sapienza”), membro del Consiglio di Direzione dal 2004.

Redazione della «Bibliographische Abteilung» della *Byzantinische Zeitschrift* (München), con la segnalazione e recensione di monografie e miscellanee pubblicate in Italia.

Editoria l Board dei «Monumenta Musicae Byzantinae» (Copenhagen).

Membro elettivo (2007-2009, 2010-2012) del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di Studi Bizantini (A.I.S.B.), affiliata all'*Association Internationale des Études Byzantines*.

Membro del Comitato scientifico-editoriale della collana «*Fundamentis novis*. Studi di letteratura cristiana antica, mediolatina e bizantina» (dal 2012);

Membro dell'Editorial Board della collana «Byzantinistische Studien und Texte» (Münster, LIT Verlag: dir. Prof. Michael Grünbart, dal 2013);

Sempre dal 2013, *peer-reviewer* della rivista internazionale *Byzantion* (Bruxelles).

Prof. Emanuele Dettori

Membro del Comitato di redazione della rivista *Seminari Romani di Cultura Greca*.

Prof. Antonio Filippin

Membro del comitato scientifico della Collana “Quaderni di linguistica e traduzione”, Editrice Aracne (Roma).

Prof. Elena Ghisellini

Dal 2011, membro del comitato scientifico di *Thiasos. Rivista di Archeologia e Storia dell'Architettura Antica*, diretta da E. Lippolis, G. Rocco (Edizioni Quasar);

dal 2011, membro del comitato scientifico della collana “Archeologia e Arte Antica” diretta da E. Lippolis (LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto);

dal 2013, comitato scientifico della collana “Biblioteca del Lazio” diretta da E. Lanzillotta (TORED editore);

dal 31 gennaio 2008, Socio corrispondente della Pontificia Accademia Romana di Archeologia;

dal 2013 membro del comitato scientifico della mostra “Piccoli Grandi Bronzi. Capolavori greci, etruschi e romani nelle Collezioni Mediceo-Lorenesi” (Firenze, Museo Archeologico Nazionale, 20 marzo – 21 giugno 2015).

Prof. Daniela Guardamagna

Membro dell'*editorial board* della rivista dell'Associazione Nazionale d'Anglistica *Textus*, 2011-2013;

dal 2013, è nel Comitato scientifico della rivista internazionale *Memoria di Shakespeare*, fondata da Agostino Lombardo (in italiano e in inglese), e *peer-reviewer* per la stessa rivista.

Prof. Anna Maria Guerrieri

Per il 2014 è membro del Comitato scientifico della rivista *Filologia germanica*.

Prof. Nicoletta Marcialis

Partecipa al comitato di redazione della rivista *Studi Slavistici*, organo ufficiale della Associazione Italiana degli Slavisti.

Prof. Elisabetta Marino

Dal 2009 fa parte del Consiglio Scientifico dei Quaderni di letterature, viaggi e teatri *In Limine* (Diretti da Fabio Pierangeli e Roberto Mosenà);

dall'autunno del 2010 fa parte dell'*Advisory Board* della rivista internazionale *Labyrinth, An International Refereed Journal of Postmodern Studies* (Abstracted & Indexed in EBSCO HOST, USA), India (ISSN 0976-0814);

dal luglio 2011 fa parte dell'*Advisory Board* della rivista internazionale, peer-reviewed, *International Journal on Multicultural Literature* (abstracted & indexed by Literary Reference Centre Plus – EBSCO Host, USA, for worldwide reference), India (ISSN 2231-6248);

dal settembre 2011 fa parte dell'*Advisory Board* della rivista internazionale, peer-reviewed, *Writers Editors Critics* (abstracted & indexed by Literary Reference Centre Plus – EBSCO Host, USA, for worldwide reference), India (ISSN 2231-198X);

dal 2011 delle riviste internazionali, peer-reviewed, *International Journal on Multicultural Literature* (abstracted & indexed by Literary Reference Centre Plus – EBSCO Host, USA, for worldwide reference), India, e *Writers Editors Critics* (abstracted & indexed by Literary Reference Centre Plus – EBSCO Host, USA, for worldwide reference), India;

dal 2012 della rivista internazionale *Journal of American Studies of Turkey - JAST* (indexed in the MLA International Bibliography, Ulrich's International Periodicals Directory, and the American Humanities Index since the publication of its first issue of Spring 1995, and in the MLA Directory of Periodicals since 1999), Turchia, ISSN: 1300-6606;

dall'agosto 2013, membro dell'"International Advisory Board" della rivista internazionale *Voices of the Indian English Writers (VIEW)*, ISSN Number 2347-7717, ora intitolata *Literary Confluence: A Global Journal of English Language and Literature* (India).

Prof. Santo Lucà

Partecipa al Comitato scientifico delle seguenti testate:

*Rivista di Studi bizantini e neoellenici* (Roma); *Orpheus* (Catania); *Litterae caelestes* (Roma); *Erytheia* (Madrid).

È inoltre membro del CIPG (Comité International de Paléographie grecque), dal 2006, presidente dell'AIPD (Associazione italiana dei paleografi e diplomatisti), triennio 2013-2015;

Socio corrispondente (dal 27.3.2004) dell'Istituto Siciliano di Studi bizantini e neoellenici «Bruno Lavagnini» - Palermo.

Ha organizzato inoltre i convegni *Roma e il suo territorio nel medioevo. Le fonti scritte fra tradizione e innovazione* (Roma, 25-29 settembre 2012), i cui Atti sono in corso di stampa per i tipi CISAM, Spoleto 2015, e *Il cardinale Guglielmo Sirleto (1514-1585). Il «sapientissimo Calabro» e la Roma del XVI secolo* (Roma, 13-15 gennaio 2015) (in collaborazione con l'Università della Calabria).

Prof. Nicoletta Marcialis

Partecipa al comitato di redazione della collana internazionale "Biblioteca di Slavia Christiana", a cura dell'Istituto di Slavistica dell'Accademia delle scienze della Federazione russa.

Prof. Raul Mordenti

Dal 1998 ad oggi, rappresenta per l'Ateneo il consorzio interuniversitario ICoN; dall'ottobre 2005 è parte del Comitato scientifico della rivista *Écritures* e dei *Cahiers d'Italie*, dell'Università di Paris X, Nanterre.

È inoltre stato chiamato, in qualità di professore distaccato, presso l'Accademia dei Lincei, riguardo alla quale si veda il punto 1.

Prof. Fabio Pierangeli

Partecipazione al Comitato scientifico della rivista e delle Edizioni Studium.

Prof. Maddalena Signorini

Nel 2011 ha diretto il Mellon Summer Institute in Italian Paleography a Chicago (The Newberry Library).

Prof. Fabio Stok

(Vedi la voce Stok alla sezione 2. per la condirezione di due riviste)

È inoltre membro dell'Editorial Board delle riviste:

*Giornale Italiano di Filologia*;

*Revista de filología clásica Minerva* (Universidad de Valladolid);

*Thechnai - An International Journal for Ancient Science and Technology*.

#### **4. RESPONSABILITA' NAZIONALE O LOCALE DI PROGETTI PRIN, PROGETTI EUROPEI, BANDI REGIONE:**

Prof. Aniello Angelo Avella e prof. Federico Bertolazzi:

Progetto europeo EMPORT per l'insegnamento della lingua portoghese on-line, in collaborazione con l'Universidade Lusófona di Lisbona e l'Università di Brasilia.

Prof. Cristina Carbonetti:

Dirige il progetto europeo *Les cartulaires italiens, X<sup>e</sup>-XV<sup>e</sup>siècle*", con il prof. J.-M. Martin, patrocinato dall'École française de Rome);

collabora a gruppi di ricerca internazionale (*ADEEL: Album de diplomatique européenne en ligne*, con sede presso l'École nationale des chartes de Paris).

Prof. Elena Ghisellini:

Coordinatore dell'unità locale del PRIN "Riscrivere il catalogo delle raccolte di antichità nei palazzi romani: studi per una loro ricontestualizzazione ed edizione critica".

Prof. Eugenio Lanzillotta:

Coordinatore degli assegni di ricerca FILAS della Regione Lazio, organizzati attraverso due progetti di ricerca: 1. *Le identità del Lazio*. Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale attraverso nuove piattaforme conoscitive multimediali anche ai fini della promozione turistico-culturale; 2. *SIDE* – Sistema Integrato di Diagnostica Evoluta: tecniche di analisi e *imaging* non distruttive per la conservazione e il monitoraggio di beni archeologici, documentari e storico-artistici del Lazio.

Prof. Raul Mordenti:

Coordina l'unità di ricerca dipartimentale del PRIN 2010 sulla "Memoria poetica e poesia della memoria. Ricorrenze lessicali e tematiche della versificazione epigrafica e nel sistema letterario".

Prof. Paolo Poccetti:

Coordinatore del PRIN 2012 "L'autorità delle parole. Le forme del discorso precettivo romano tra conservazione e mutamento".

Prof. Fabio Stok:

Coordinatore nazionale del PRIN (2009) “Biblioteca digitale dei commentari latini: Commento di Servio all’*Eneide*”.

Prof. Pietro Trifone:

Coordinatore nazionale del PRIN (2010-11) “Scribe. Scritture brevi, semplificazione linguistica, inclusione sociale”.

## **5. PARTECIPAZIONE A PRIN E CONSIMILI:**

Prof. Maria Luisa Agati:

2011-2013: membro del comitato scientifico del progetto europeo “STUDITE” sulla legatura bizantina.

Prof. Simona Antolini:

Partecipazione al PRIN 2010-2011 dal titolo “Colonie e municipi dell'Italia romana nell'era digitale: fra storia locale e storia generale. L'apporto delle nuove tecnologie di archiviazione e gestione dei dati epigrafici allo studio delle città, intese come elemento fondante della civiltà romana”.

Prof. Luca Bevilacqua:

Partecipazione al PRIN “Il soggetto e la storia nella narrativa francese contemporanea” (2009, conclusosi nel 2012).

Proff. Valerio Casadio, Ester Cerbo, Emanuele Dettori, Maria Rosaria Falivene:

Partecipazione al PRIN “Trasmissione dell'antico: codificazione letteraria, tradizione manoscritta, ricezione” (2010-11).

Proff. Daniela Guardamagna ed Elisabetta Marino:

Partecipazione al PRIN (2008, conclusosi 2012) “Dal Rinascimento al Risorgimento: la percezione britannica ed europea dell'Italia nazione, fra estetica ed etica”, coordinato dall'Università di Bologna.

Prof. Laura Silvestri:

Ha partecipato all'unità locale del PRIN 2010 diretto dalla prof. Margarete Durst, dell'Università di Roma "Tor Vergata", "I diritti incarnati: vita delle donne e costruzione delle identità e delle disuguaglianze di genere. Linguaggi, educazione, formazione, intercultura".

## 6. CONVENZIONI E TERZA MISSIONE

Sono iniziati i lavori per stilare le seguenti **convenzioni con enti pubblici e università**, o proseguono le seguenti attività recentemente intraprese:

La prof. Simona Antolini (**Storia romana**) partecipa al progetto internazionale di digitalizzazione dell'epigrafia greca e romana della Libia (IRCyr e IGCyr), in collaborazione con il King's College London, dell'Università Paris IV - Sorbonne e delle Università italiane di Bologna e Macerata; inoltre, partecipa a EDR (Epigraphic Database of Rome), nell'ambito di EAGLE (Electronic Archive of Greek and Latin Epigraphy).

Il prof. Aniello Angelo Avella (**Letteratura portoghese**) è responsabile scientifico della convenzione fra il nostro Dipartimento e i Ministeri degli Esteri e della Cultura del Portogallo (Cátedra Agustina Bessa Luís con relativi finanziamenti).

Il Prof. Dettori è nel Comitato scientifico della rivista "Giornale Italiano di Filologia"

La prof. Elena Ghisellini (**Archeologia classica**) coordina una convenzione con la Sovrintendenza speciale per i Beni archeologici di Roma e con le altre due Università romane, mirata allo studio e alla ricostruzione dei contesti collezionistici della città di Roma, con schedatura scientifica, revisione e aggiornamento bibliografico della catalogazione esistente, acquisizione di una documentazione fotografica e creazione di banche dati.

La prof. Daniela Guardamagna (**Letteratura inglese**) sta lavorando a una convenzione con le altre due Università romane per la creazione a Roma di un Centro di Studi shakespeariani. È stato istituito un seminario perenne (tenuto almeno ogni due mesi a turno nelle tre Università) con attività a cura di studiosi shakespeariani a livello mondiale, iniziato nel 2014; è in preparazione un Convegno per il quadricentenario della morte di Shakespeare (aprile 2016), che sia accompagnato da mostre, spettacoli teatrali e attività varie sul territorio. Il Centro si occuperà anche di organizzare

conferenze, rassegne di spettacoli e pubblicazioni, compatibilmente con i finanziamenti che sono in corso di reperimento.

Per il prof. Eugenio Lanzillotta (**Storia greca**), si vedano i progetti di ricerca al punto precedente (asegni FILAS), in cui si prevede un importante impatto sul territorio.

La prof. María Lozano Zahonero (**Lingua e linguistica spagnola**) è coordinatore dell'accordo con la FAO (2011-13) per il progetto di alta formazione in nuove tecnologie linguistiche per la traduzione e la gestione terminologica, con organizzazione di seminari e giornate di formazione.

La prof. Nicoletta Marcialis (**Filologia slava**) partecipa al progetto internazionale "Slavia Christiana. Lingua. Testo. Immagine" con l'Istituto di Slavistica dell'Accademia delle scienze della Federazione russa, progetto che si propone di effettuare pubblicazioni e organizzare convegni, seminari, tavole rotonde tra gli slavisti dei diversi paesi europei, tra il mondo accademico (Accademia delle Scienze, Accademia Ambrosiana etc.) e quello universitario, tra la cultura laica e quella ecclesiastica (ortodossa).

Dell'attività di altri gruppi di ricerca si dà conto nella sezione relativa (Quadro B.1.b).